

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1350 del 15/05/2026

Aperte le candidature per partecipare alla terza stagione del podcast, nato per facilitare la comprensione tra adulti e Generazione Z nell'era digitale

Trentino Film Commission cerca giovani e adulti per il podcast “Boomer si nasce”

Trentino Film Commission ha aperto le selezioni per individuare le voci protagoniste della terza stagione di “Boomer si nasce”, il podcast realizzato in collaborazione con Chora Media. Possono candidarsi ragazze e ragazzi, tra i 14 e i 20 anni, che abbiano voglia di raccontare come vive la loro generazione e adulti che abbiano domande da porre ai più giovani sui loro rapporti con lo smartphone e il mondo digitale. Per partecipare è sufficiente inviare la propria candidatura all'indirizzo e-mail filmcommission@trentinosviluppo.it o scrivere al numero 338 4910961. È inoltre necessario compilare il modulo privacy disponibile alla pagina dedicata al podcast sul sito web di Trentino Film Commission.

Dopo il successo delle prime due stagioni, inizierà nelle prossime settimane la registrazione di cinque nuovi episodi di “Boomer si nasce” per proseguire nel percorso di esplorazione del mondo di adolescenti e giovani su questioni relative all'universo digitale e al ruolo che questo ha nelle loro vite. Si parlerà dunque di temi come l'età giusta per il primo smartphone, screen time, gestione della privacy e attenzione ai contenuti sensibili.

«Il progetto - spiega **Luca Ferrario**, direttore di Trentino Film Commission - è nato con l'obiettivo di favorire il dialogo tra generazioni, offrendo agli adulti uno sguardo diretto sul linguaggio, le abitudini e le dinamiche sociali della Generazione Z nel mondo digitale. In uno spazio di confronto autentico e informale, i partecipanti avranno l'opportunità di accompagnare gli ascoltatori nella vita online e offline dei ragazzi di oggi, contribuendo a comprendere i cambiamenti culturali che caratterizzano il presente».

La prima stagione si è concentrata sul linguaggio. In ogni puntata si traducevano parole ed espressioni utilizzate dalla Generazione Z, come “cringe” o “fare una live”, per raccontare il rapporto dei più giovani con internet e i social media. La seconda ha analizzato le relazioni ai tempi dei social, in cui ragazzi e ragazze hanno raccontato come vivono oggi i rapporti, i legami e l'amore attraverso la rete.

Se nelle prime due stagioni erano i giovani a fare da guida, la novità della terza edizione sarà l'apertura a un vero confronto intergenerazionale. Accanto ai giovani, infatti, avrà spazio anche la voce degli adulti in un dialogo condotto ancora una volta da Luca Ferrario, affiancato da esperti.

“Boomer si nasce” fa parte di Educa Immagine+, il progetto di educazione ai linguaggi del cinema e dei media realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. (c.g.)

(dm)